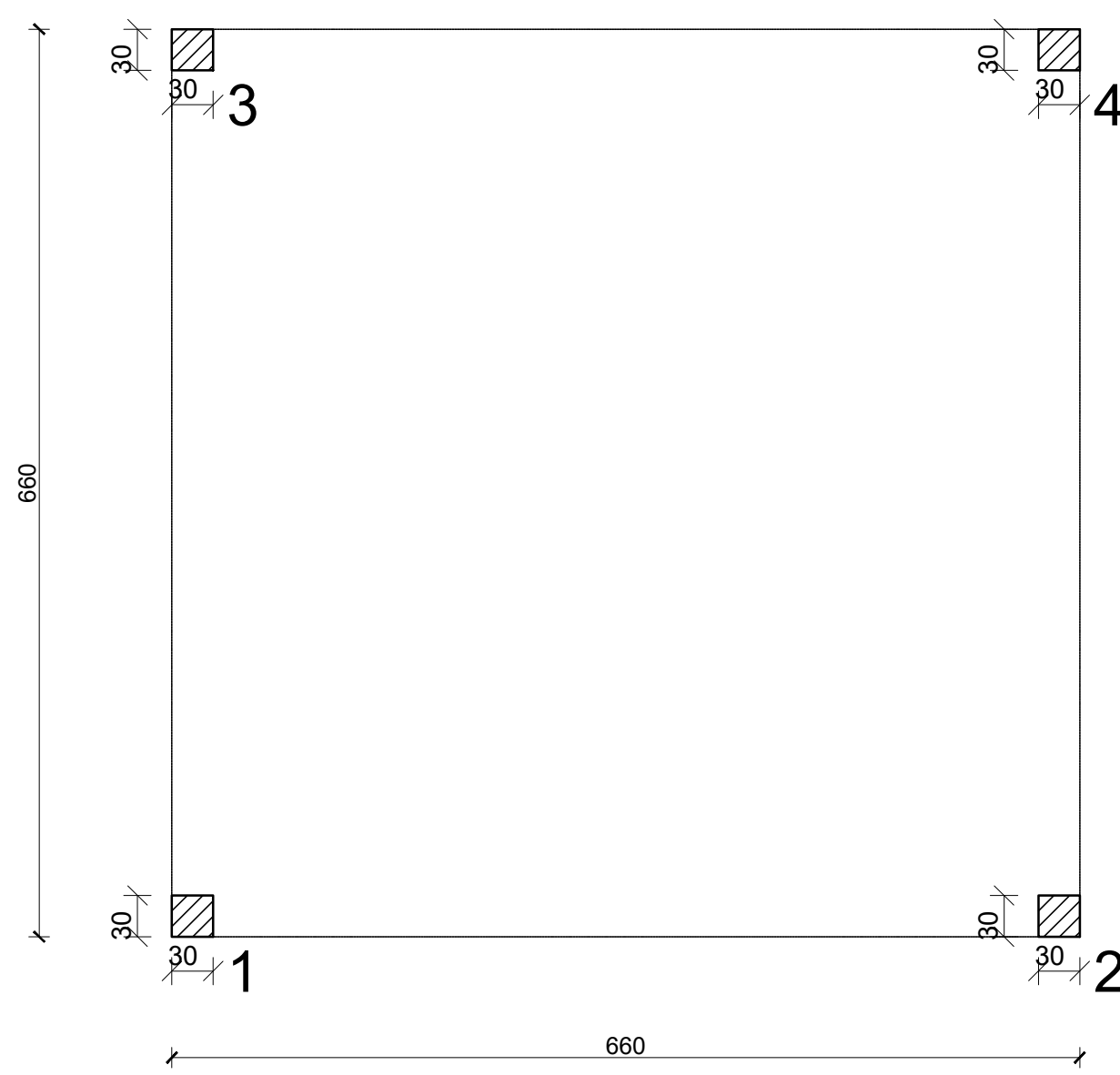


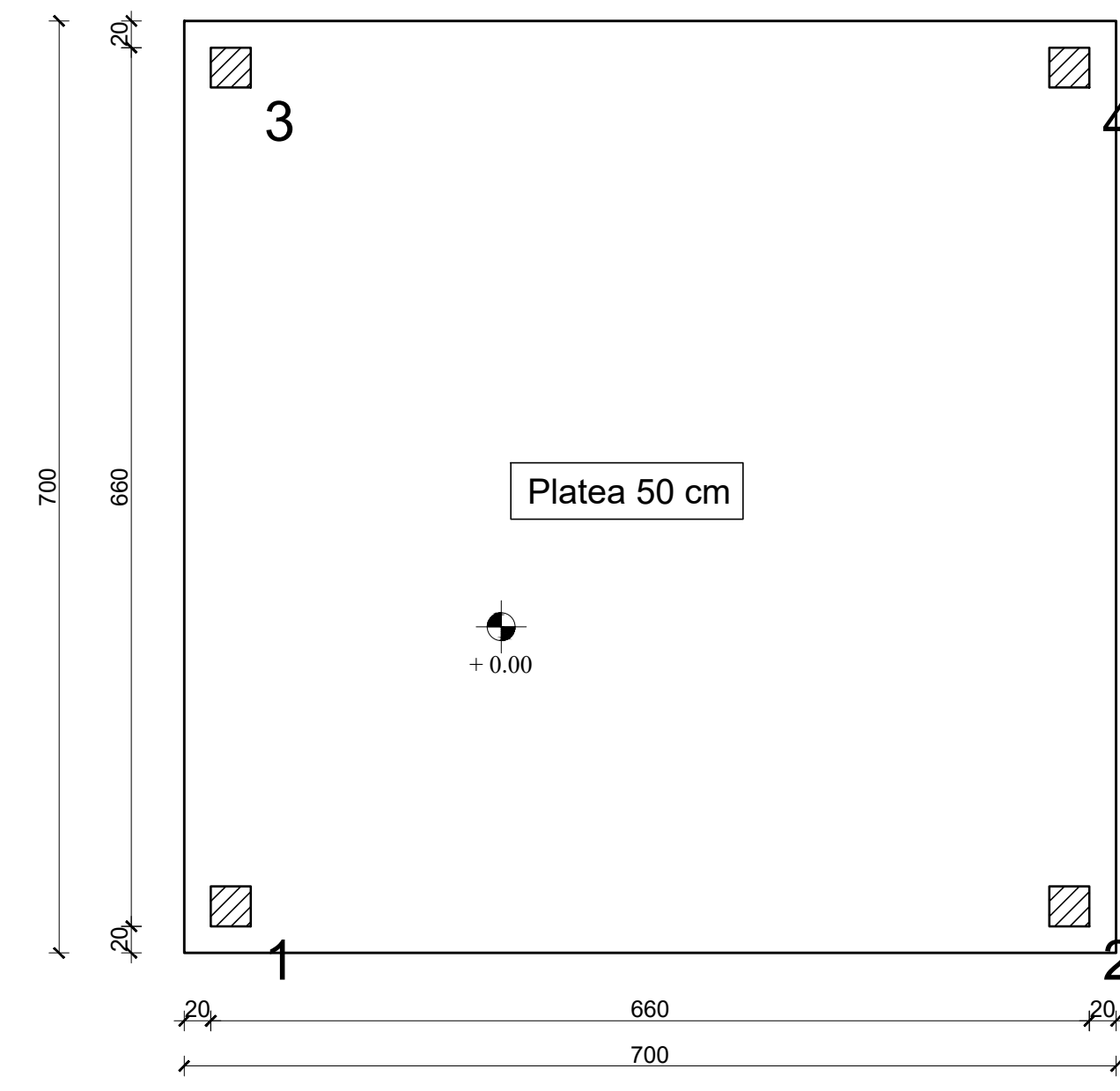
CARPENTERIA FILI FISSI

SCALA 1:50



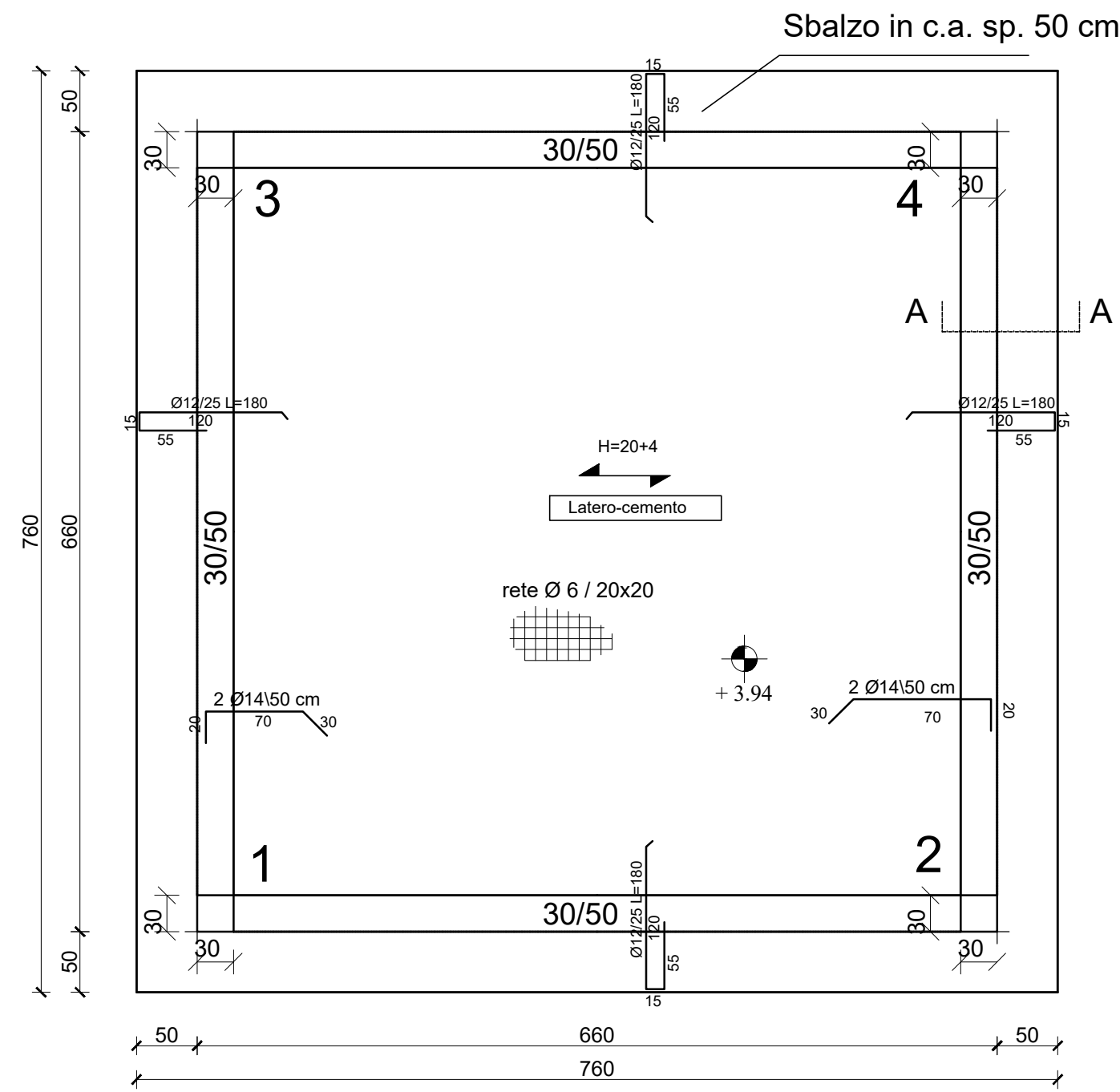
CARPENTERIA FONDAZIONI

SCALA 1:50



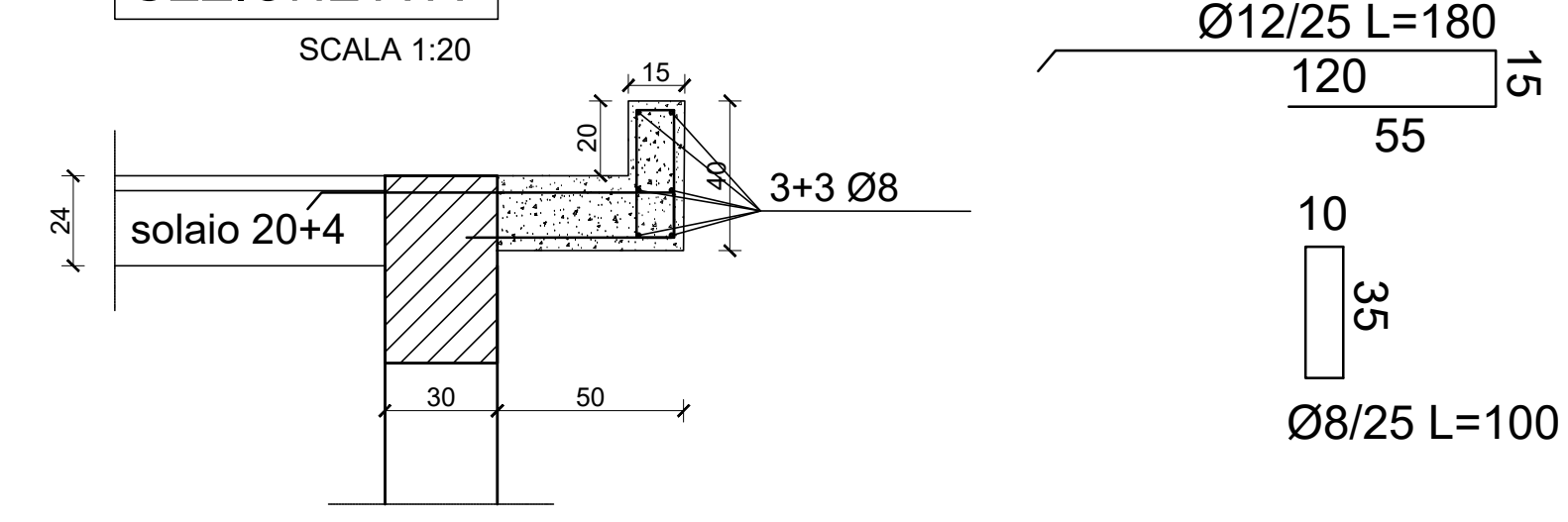
CARPENTERIA COPERTURA

SCALA 1:50



SEZIONE A-A

SCALA 1:20



MATERIALI PREVISTI

CALCESTRUZZO Resistenza caratteristica: C25/30 (Rica 300 N/mm²) per le travi di fondazione
(UNI EN 206/1) Resistenza caratteristica: C25/30 (Rica 300 N/mm²) per i muri, travi in elevaz. e pilastri

CLASSE DI CONSISTENZA AL GETTO : S4 (slump > 150 - 220 mm)

IMPERMEABILITÀ :
CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC2 (fondazione/controterra) - XC1 (elevazione)

MATERIE PRIME :
AGGREGATO : Conforme allo vigente normativo D max = 25 mm
ACQUA e CEMENTO : Conforme allo vigente normativo

ACCIAIO : B450C
A-4.1/5 Tenacità caratteristica dell'acciaio a snervamento : f_{yk} > 430 N/mm²
C.M. n.232/08 Tenacità caratteristica dell'acciaio a rottura : f_{tk} > 540 N/mm²

rapporto $\frac{f_{yk}}{f_{yk}}$ > 1,35 rapporto $\frac{f_{tk}}{f_{tk}}$ > 1,15 rapporto $\frac{f_{tk}}{f_{yk}}$ < 1,50

CALCESTRUZZO PER OPERE NON ARMATE DI FONDAZIONE O SOTTOFONDAZIONE : > C12/15
SOVRAPPONIZIONE ED ANCORAGGIO MINIMO DELLE BARRE DI ACCIAIO : > 40 volte il ϕ della barra

PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA:

SPESORE COPRIFFAIA :
 Strutture in elevazione : 2,5 cm
 Strutture interrate : 4 cm

CONTROLLO ACCETTAZIONE CALCESTRUZZO: Ogni controllo di accettazione è rappresentato da tre prelievi (e il cubetto), ciascuno dei quali eseguito su un miscelatore di 100 m³ di getto di miscela omogenea.
 Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 m³ massimo di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo nelle costruzioni con meno di 100 m³ di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, e corretto deserpere dall'obbligo di prelievo giornaliero.
 Per la preparazione e la sigillatura dei provini vale quanto indicato nella UNI 9559 e 6123 per la forma e le dimensioni dei provini e relativi accostamenti con quanto indicato nella UNI 9559 per la determinazione della resistenza a compressione dei provini alla UNI 9553.

CASSERI : Rigidi, con parapigoli e bagnati fino a totale saturazione.

GETTO :
 a strati di non più di 15 cm;
 altezza massima di caduta 2,00 m.

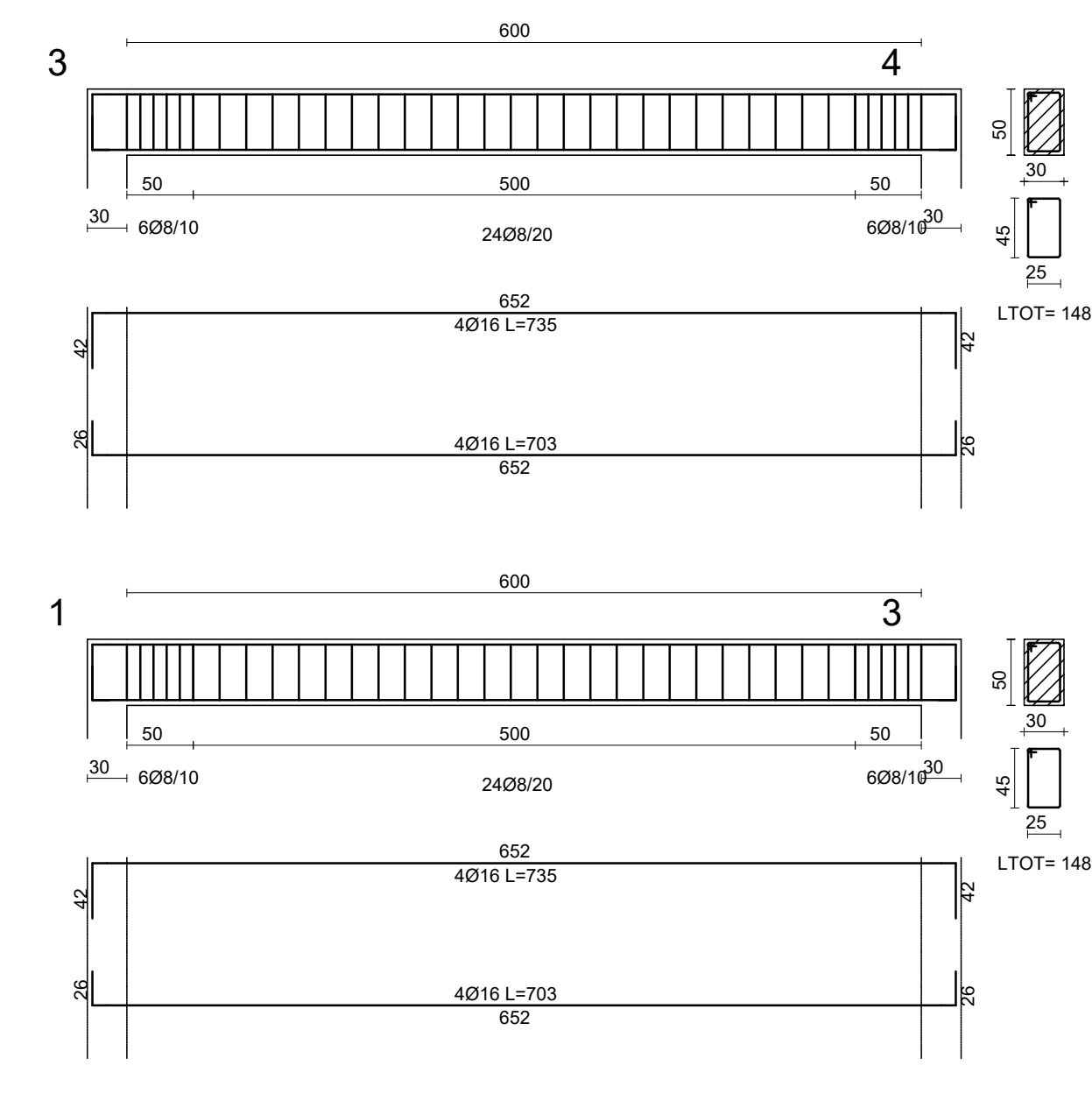
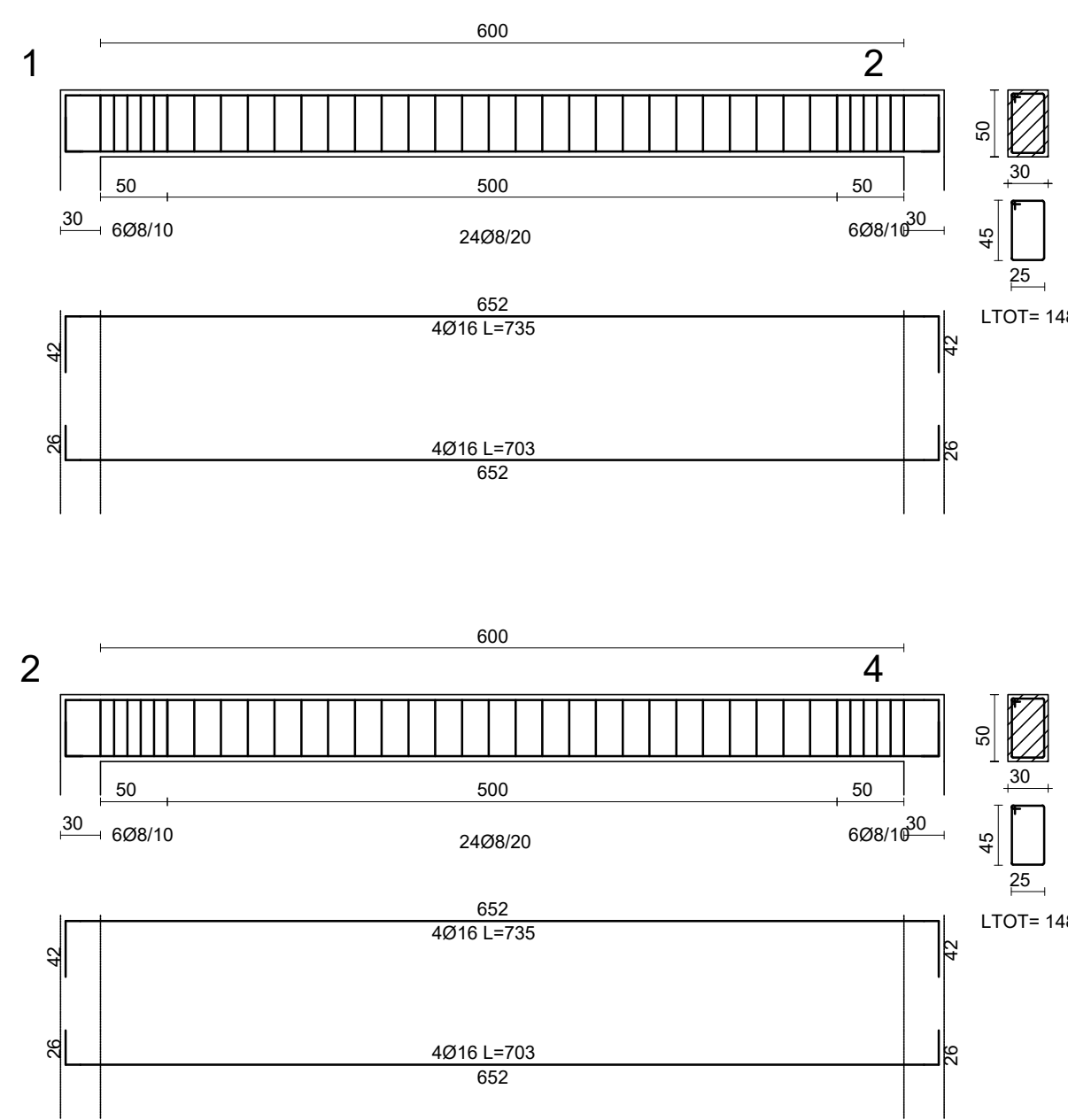
COMPATTARE : il ciò in modo da assicurare che un'eventuale carota estratta dal getto in opera presenti una massa volumica non inferiore al 97% della massa volumica del c/ci compattato o rifiuto prelevato per la preparazione dei provini cubici o cilindrici in corso d'opera.

DISASSO : per le spalte dei casseri di travi e pilastri 3 gg per i portali di solette e travi 25 gg

STAGIONARE : ad umido le superficiali dei c/ci per almeno 3 giorni dalla scassera con i metodi previsti dalla UNI 9559 al punto 10.6.2 (con membrane antievaporanze, teli di plastica, scioglimento, ecc.)

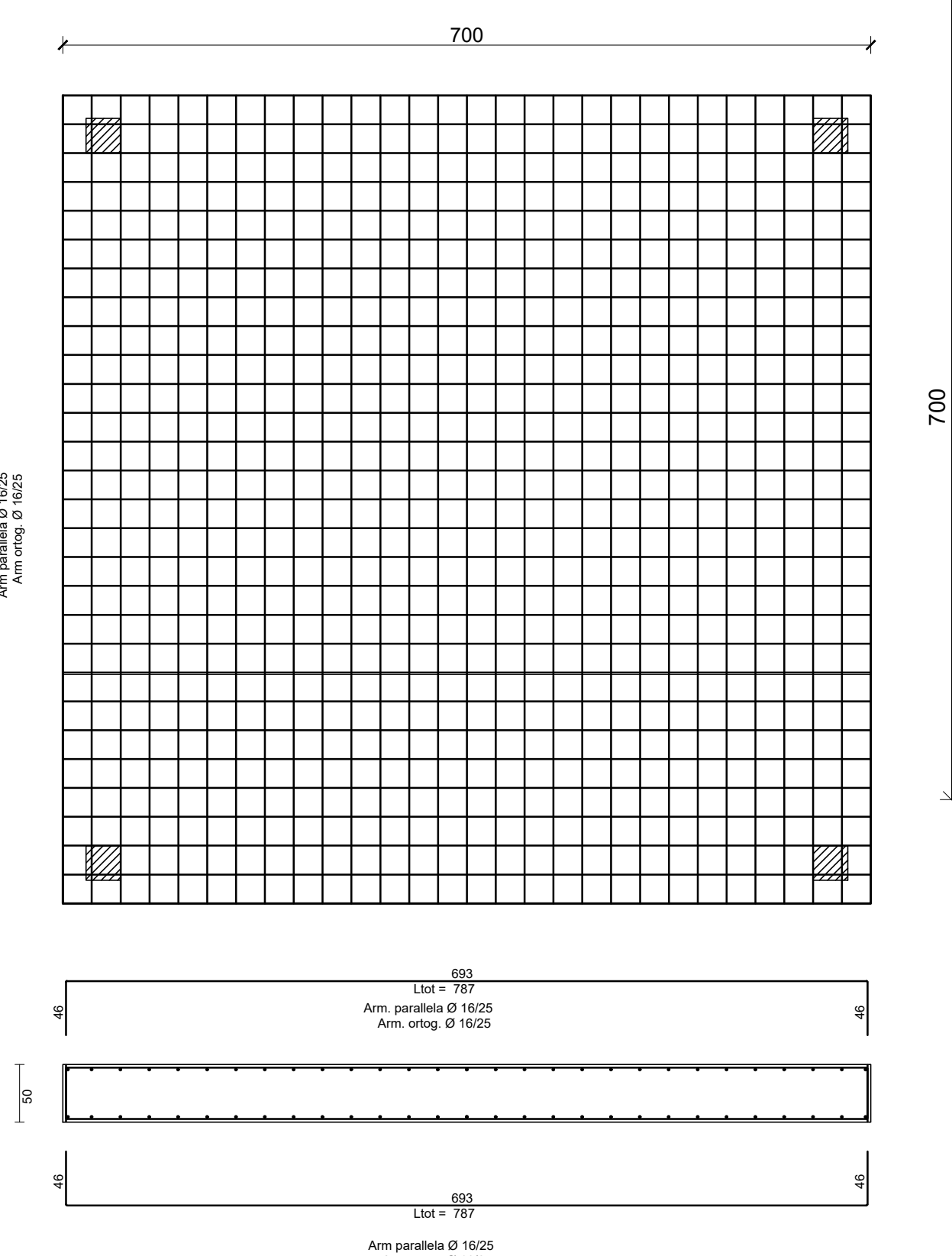
ARMATURA TRAVI

SCALA 1:50



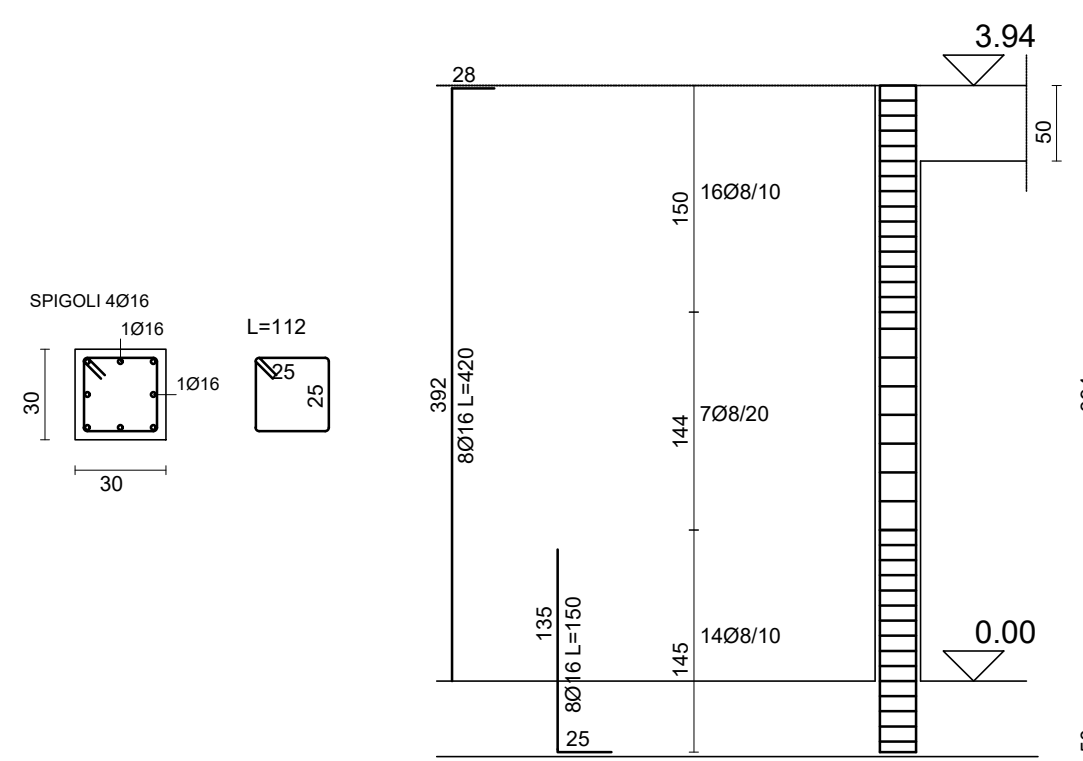
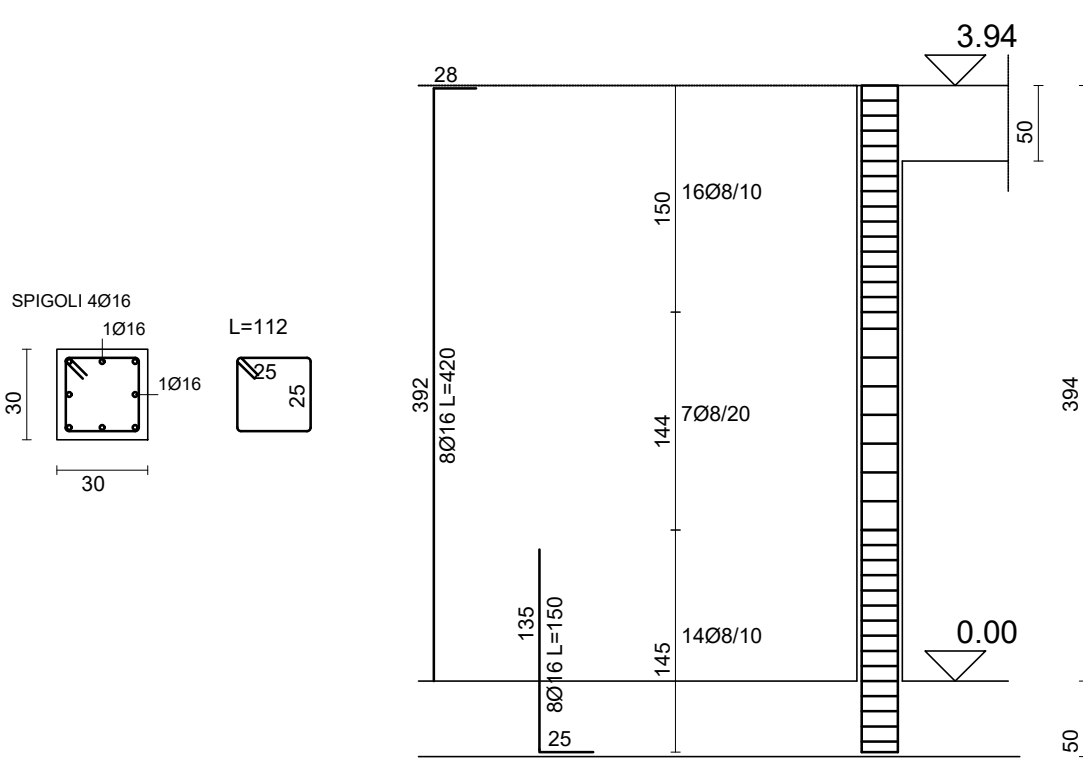
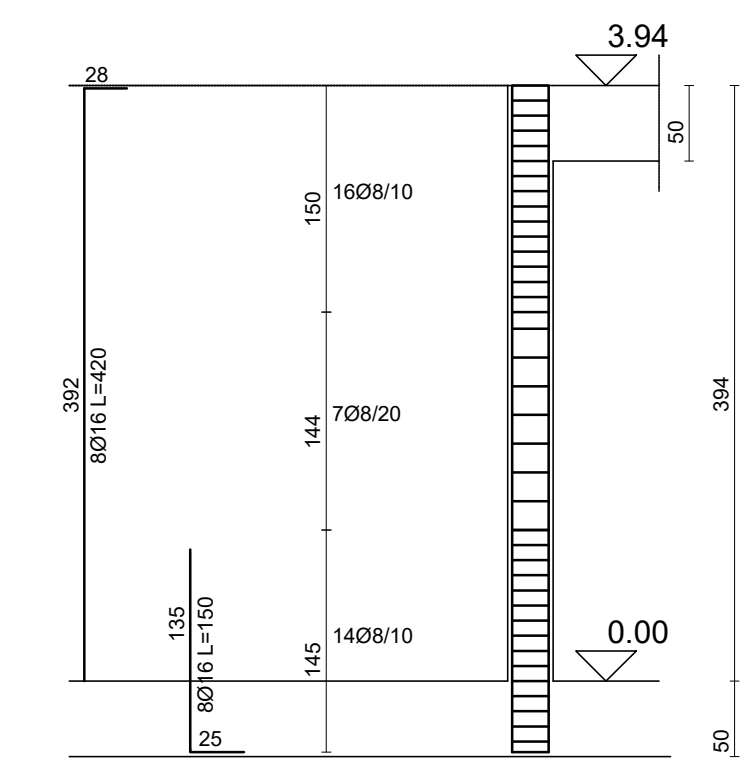
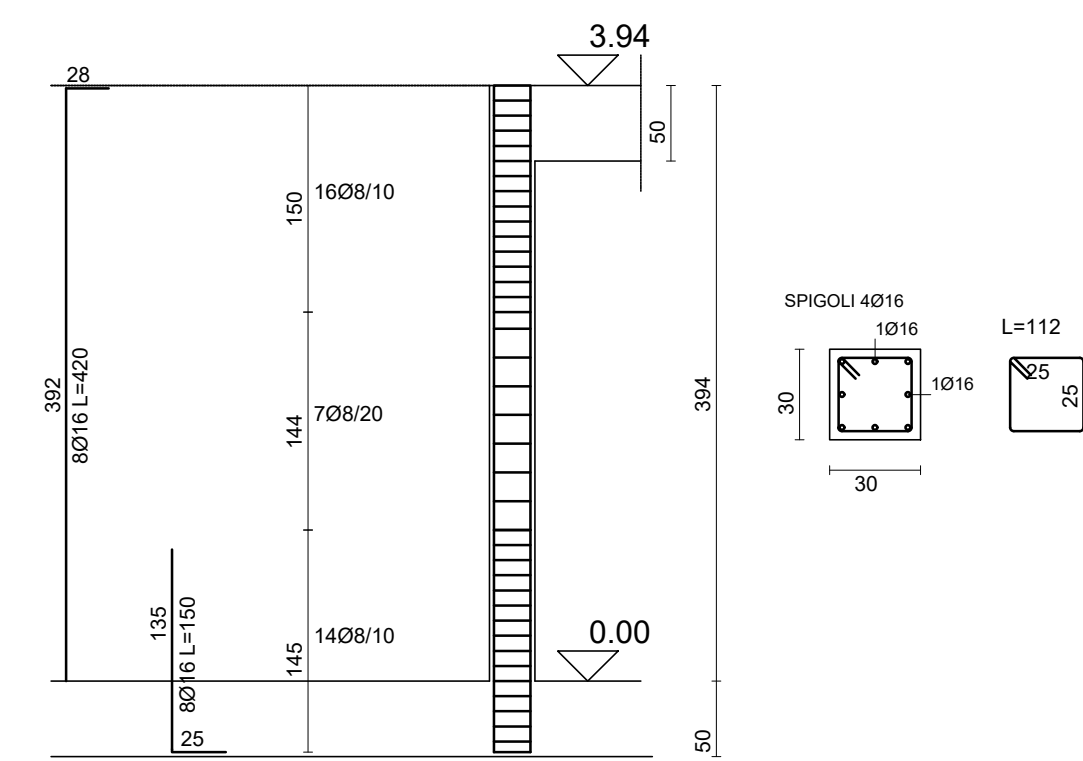
ARMATURA FONDAZIONI

SCALA 1:50



ARMATURA PILASTRI

SCALA 1:50



PILAISTRATA 1

PILAISTRATA 2

PILAISTRATA 3

PILAISTRATA 4



REGIONE ABRUZZO



Ersi Abruzzo



Comune di Rosciano



ROSCIANO
Area in esame

INTERVENTO REALIZZAZIONE SISTEMA DEPURATIVO IN LOCALITÀ VILLA OLIVETI E RETE FOGNARIA PER COLLEGAMENTO NUOVO DEPURATORE

PROGETTO ESECUTIVO

Commessa	DISEGNI STRUTTURALI LOCALE DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI	Tavola N° STR.1.3
Data		Scala Varie
App.		Formato

IL PROGETTISTA
 Dott. Ing. Erasmo Mammarella